



COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia di Cagliari

AVVISO

OGGETTO: Bando per la concessione dei contributi per far fronte alle esigenze degli inquilini in condizione di MOROSITÀ INCOLPEVOLE, ai sensi del D.L. n. 102/2013 convertito nella L. n. 124/2013 – Annualità 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

rende noto che in ottemperanza a quanto previsto nei decreti legge e nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 57/3 del 25.10.2016 di cui all' oggetto, con determinazione S.S. n. 341 del 02.11.2016 si è provveduto all'approvazione del Bando per la concessione di contributi per far fronte alle esigenze degli inquilini in situazione di morosità incolpevole determinando i criteri per l'individuazione dei destinatari e le modalità di determinazione dei contributi.

I destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad un atto di sfratto per morosità incolpevole, con citazione della convalida.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- il mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Coloro che si trovano in possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti devono presentare istanza, dichiarando in particolare:

- di essere residenti nel Comune di San Sperate;
- di avere la cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, un regolare titolo di soggiorno.
- che il richiedente o altro componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
- che i beneficiari non ricevano per gli stessi fini contributi provenienti da programmi di intervento simili.
- di avere residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno antecedente alla data del 31 dicembre 2016;
- al fine di accedere ai requisiti preferenziali, di avere la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:
 - ultrasettantenne;
 - minore;

- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il contributo è richiesto nella misura necessaria e con il preciso scopo di effettuare una delle seguenti operazioni finalizzate a risolvere il problema dell'alloggio:

- **a favore** di inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, con richiesta di un contributo quantificato nella misura necessaria per sanare la morosità;

- **a favore** di inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione con richiesta di un contributo quantificato nella misura necessaria per effettuare il deposito cauzionale. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;

- **ai fini del ristoro**, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, con un contributo quantificato nella misura necessaria per ristorare, anche parzialmente, il proprietario dell'alloggio.

Non saranno ammesse a contributo, o saranno ricondotte ai valori adeguati, richieste per importi non congrui o non giustificati dai valori derivanti dal contratto o dal procedimento di sfratto.

L'importo massimo di contributo concedibile al richiedente, per sanare la morosità incolpevole accertata con le modalità di cui ai precedenti punti, non può superare l'importo di € 8.000,00.

Le domande debitamente sottoscritte devono essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal competente ufficio comunale. I moduli di domanda sono in distribuzione presso l'Ufficio dei Servizi Sociali, in Via Sassari, n. 12, o acquisibili dal sito istituzionale www.sansperate.net di questo Comune.

Le domande devono pervenire, **a pena di esclusione**, al protocollo del Comune di San Sperate, entro **le ore 13.00 del giorno 20/01/2017**.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, i documenti così come richiesti dal Bando, in originale o copia dichiarandone la conformità con l'originale in possesso del richiedente, in ordine ai requisiti generali, alla tipologia di causa di diminuzione del reddito, in ordine alla dimostrazione della consistente riduzione della capacità reddituale e in ordine alla quantificazione del contributo.

San Sperate, 02.11.2016

Il Responsabile del Servizio
F.to *Dott.ssa Iride ATZORI*